

«Artigiani, trasferitevi nella nuova area di Piana Mulino»

CATENANUOVA. Nel quadro di un riordino e di una razionalizzazione delle attività artigianali e commerciali di Catenanuova, un incontro ha avuto luogo nell'aula ovale del centro servizi della zona artigianale fra l'assessore alle Attività produttive, Carmelo Mazzaglia e il presidente della Confartigianato provinciale, Salvatore Puglisi.

Mazzaglia ha introdotto i lavori sollecitando alla Confartigianato interventi finalizzati a fornire aiuti agli artigiani per consentirgli l'ottenimento di finanziamenti a tasso agevolato. Mazzaglia si è quindi soffermato sulla necessità che gli artigiani di Catenanuova trasferiscano le proprie attività nella nuova area artigianale sita in contrada Piana Mulino e adiacente l'autostrada Catania-Palermo.

«La posizione della zona artigianale di Catena-

Catenanuova. L'assessore alle Attività produttive Mazzaglia incontra il presidente della Confartigianato Puglisi. Previsti aiuti alle aziende

nuova vicina all'A19, all'aeroporto e al porto di Catania - ha evidenziato l'assessore Mazzaglia - favorirà sicuramente anche l'attività degli artigiani locali, i quali potranno avvalersi presto dell'azione del centro servizi che offrirà consulenza e assistenza qualificate ed adeguate alle innovazioni del settore. Potendo disporre di una moderna ed attrezzata area artigianale, è bene che i nostri artigiani lascino il paese. La popolazione ha bisogno di avere assicurata la quiete pubblica e di vivere senza che i rumori prodotti dalle attività

artigianali e commerciali ostacolano questo sacro diritto. Occorre creare una nuova mentalità, rendere il paese più vivibile perché i cittadini non possono continuare a essere afflitti dall'inquinamento acustico e da altri problemi. Anche i venditori ambulanti dovranno adeguarsi al riguardo ed evitare di disturbare la gente con le loro potenti amplificazioni. In tal senso solleciteremo maggiori e più capillari controlli da parte degli uffici municipali competenti».

Presto l'assessore Mazzaglia terrà una riunione

con gli assegnatari dei capannoni della zona artigianale. Il presidente della Confartigianato, Salvatore Puglisi, ha condiviso la necessità che le attività artigianali siano svolte nell'area artigianale che logisticamente si presta meglio rispetto al paese.

«Gli artigiani - ha riferito Puglisi - hanno la possibilità di chiedere incentivi e finanziamenti con il tasso agevolato del 2,75%, attraverso l'Eurofidi».

NICOLÒ SACCOLLO

PRESTIGIOSO PREMIO DI POESIA

Il gaglianesse Baldi vince «Il convivio»



IL COMMEDIografo VINCENZO BALDI

GAGLIANO. È un gaglianesse ad aver strappato il primo premio internazionale di poesia, prosa e arti figurative "Il convivio 2008" e "Premio teatrale Angelo Musco", rivolto ad artisti di tutto il mondo. Con grande orgoglio Gagliano può vantare, dunque, il singolare talento di Vincenzo Giuseppe Baldi, giovane commediografo, già artisticamente maturo al punto tale da vincere uno dei più prestigiosi premi nel campo letterario. Dell'evento si sono occupate le principali testate giornalistiche del sud e tantissime riviste on-line del settore.

Il premio ha visto la partecipazione di 807 autori, dei quali 148 stranieri, con 1273 opere. La giuria, composta da 35 membri di altissima levatura, ha avuto come presidente Giorgio Barberi Squarotti. Il premio consta di sei sezioni e tra gli autori partecipanti e premiati, nomi di grandissimo spessore provenienti dalla Francia, dal Marocco, dal Brasile, dall'Uruguay, dal Portogallo, dal Camerun, dalla Repubblica Ceca, dal Canada e tra questi anche l'ex ambasciatore della Finlandia in Romania. La cerimonia si è svolta presso la sala congressi di un noto hotel di Giardini Naxos, con il patrocinio del Comune gaglianesse, alla presenza di circa 400 persone.

A consegnare il premio (coppa e diploma d'onore) a Vincenzo Giuseppe Baldi è stata la professoressa Mattia Badalucco Cavasino, leggendo la seguente motivazione: «Paure, aspirazioni, desideri, speranze, bugie, previcazioni ruotano attorno a 'L'Allegria locanda' di Vincenzo Giuseppe Baldi. Maschere personificate che danzano sui tormenti della vita. L'umorismo fa da serraglio, fino a divenire un gioco d'azzardo che non patisce e non subisce, finché l'ultima maschera, volutamente indossata, restituisce libertà ed emozioni». Il presidente dell'Accademia internazionale "Il convivio", Angelo Manitta, ha presentato la sezione teatro come «quella che ha creato maggiori difficoltà nella scelta, per il fatto che le tantissime opere pervenute erano tutte di altissima qualità, ma alla fine ha vinto il migliore in assoluto». L'opera di Giuseppe Baldi, in virtù del premio conferito, sarà inserita, con una pagina dedicata, nella prestigiosa Antologia del premio, che verrà pubblicata a febbraio 2009. Ad essere pubblicata sarà anche la commedia per intero. Antologia e commedia saranno destinate a biblioteche, circoli e associazioni di tutto il mondo. Baldi, invitato intanto dal Circolo dei gaglianesi del Nord, per presenziare il seminario organizzato abitualmente ogni fine anno per celebrare la gaglianesità, in occasione del premio ha espresso con grande emozione tutta la sua felicità.

VALENTINA LA FERRERA

OGGI CI SARÀ ANCHE SGARBI

Aidone, studiosi visitano il «tesoro» archeologico

AIDONE. Oggi sarà ad Aidone, con circa 250 studiosi, il critico d'arte Vittorio Sgarbi, da poco anche sindaco di Salemi, che giunge nella cittadina in seguito ad una visita organizzata dal responsabile del Centro regionale del restauro, Guido Meli. Una visita che ha come meta anche la vicina Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. Si tratta di un evento culturale importante per la cittadina aidonese e che darà modo, al nutrito gruppo di studiosi internazionali, di far conoscere il territorio aidonese con il suo patrimonio archeologico, storico e artistico.

Primi tra tutti la prestigiosa area archeologica di Morgantina ed il relativo museo aidonese che raccoglie parte dei reperti provenienti dal sito e che riceverà anche i 15 pezzi d'argento e la Venera di Morgantina. L'ultima visita di Sgarbi ad Aidone è stata proprio circa un anno fa, quando l'artista è giunto, di notte, per un sopralluogo al fine di esprimere un parere sulla possibile struttura dove accogliere la prestigiosa statua, trafugata negli anni '80, che si trova ora a Malibù, ma che dovrebbe rientrare ad Aidone entro il 2010. Il sindaco di Aidone Filippo Curia: «La visita dei 250 studiosi internazionali in archeologia, tra cui anche appartenenti alla Fondazione Paul Getty, che saranno accompagnati anche da Vittorio Sgarbi, è di certo un evento interessante per gli sviluppi che avrà il territorio di Aidone e Piazza Armerina in vista del rientro della nostra Venera». Il gruppo di studiosi, prima dovrebbe fare tappa alla Villa Romana del Casale e poi a Morgantina e al Museo.

ANGELA RITA PALERMO

Rifiuti, bisogna ripartire

Riduzione degli Ato. Il segretario comunale di Regalbuto incaricato dai sindaci per contenere i costi

COMITATO DC

L'ENNESE GLORIA INTERVIENE A UDINE

f. g.) Si è riunita a Udine il comitato provinciale della Democrazia Cristiana udinese, alla presenza del segretario politico nazionale della Dc Angelo Sandri e di altri dirigenti del partito. Infatti, la riunione del comitato provinciale è servita per presentare il direttivo nazionale del partito, a cominciare dalla presenza del segretario politico nazionale, Angelo Sandri, erano il presidente nazionale Dc Silvio Fregonese (Venezia); il segretario amministrativo nazionale Guglielmo Bonanno (Genova); il segretario organizzativo nazionale Massimo Malanga (Rimini); il vice segretario organizzativo nazionale Catia Vela (Roma); il vice segretario amministrativo nazionale Palmiro Scalabrin (Venezia); il segretario provinciale Dc di Enna, Giuseppe Gloria. La Democrazia Cristiana per oltre mezzo secolo ha rappresentato la storia del Paese. Nel corso dei lavori il segretario provinciale ennese, Giuseppe Gloria, è intervenuto per sottolineare che bisogna fare tutti gli sforzi possibili per il rilancio del partito in campo nazionale e in particolare in Sicilia.

L'argomento è molto importante, uno di quelli che toccano direttamente le tasche dei contribuenti, la pressione tributaria prodotta dall'Ato sulla raccolta rifiuti solidi urbani a carico dei cittadini.

Diversi già gli incontri fra sindaci, giunte e associazioni culturali, industriali, artigianali, dei comuni dell'Ennese, per la disamina del Dprs n° 127 del 20 maggio 2008, riguardante la riduzione numerica degli Ato che passano da 22 a 9 e del loro riassetto con la creazione di microzone fra comuni con affinità territoriali. Uno dei primi atti dei Consigli comunali, l'approvazione, entro il 31 ottobre, dello statuto dell'autorità d'ambito. All'integrazione dello schema emanato dalla presidenza della Regione, sta lavorando, su incarico dei sindaci, il segretario comunale di Regalbuto, Cataldo La Ferrera, che ha sottolineato l'esigenza d'inserimento nello schema del principio di sussidiarietà, al fine di evitare di esporre gli enti ad un intervento sostitutivo, (commissariamento) per

mancata osservanza del Dprs. Sul personale, l'esclusione di una sanatoria del personale assunto senza la forma dell'evidenza pubblica, per mantenere basse le spese. Prevista la sola riscossione della tariffa in capo ai comuni, escludendo la predisposizione della bolletta. Tempi brevi, dunque, per far ripartire il meccanismo inceppato, che parte dall'altissimo costo del servizio, dall'impossibilità dei cittadini di pagare e arriva fino alle proteste dei lavoratori del settore di raccolta, senza corrispettivo mensile del lavoro.

«Esiste già uno schema di convenzione - ha illustrato il segretario La Ferrera - fra comuni, per la costituzione del consorzio che sarà dotato d'autonomia organizzativa, amministrativa, contabile, patrimoniale, gestionale e tecnica ed avrà una durata di 30 anni. Un fattore altrettanto importante riguarda l'utilizzo del personale trasferito dai comuni alla società d'ambito precedenti e può avvalersi, con il consenso delle amministrazioni, dell'opera del proprio personale dipen-



Il presidente del consiglio comunale di Catenanuova, Santo Lipari

dente. Dopo le approvazioni nei Consigli locali, il Comune con maggior densità abitativa, entro 15 giorni, dovrà approvare gli statuti a livello provinciale. Tutto l'iter dovrebbe concludersi entro dicembre».

Il presidente del Consiglio di Catenanuova, Santo Lipari, nell'occasione ha evidenziato che «i Comuni, con la recente normativa, si stanno riappropriando delle funzioni che la legge ha loro fornito, che sono quelli di poter gestire i servizi attraverso i piani economici finanziari che sono individuali e corrispondono alle varie esigenze del territorio. In atto, le condizioni del nostro bilancio - ha evidenziato Lipari - in fase di riassetto, ci portano a richiedere ai catenanuovesi un anticipo sulla bollettazione inerente il 2008, su conto corrente intestato al Comune, che potrebbe servire a dare ai nostri lavoratori ecologici un po' di respiro finanziario per un servizio che continuano a dare nonostante le difficoltà».

CARMELO DI MARCO

GAGLIANO. Opere pubbliche ai «raggi X» in azione gli ispettori del Genio civile

Controlli del Genio Civile di Enna su alcune opere pubbliche già realizzate. Ad effettuare gli accertamenti, che sarebbero mirati a valutare se ci siano difformità tra i progetti presentati e approvati e le strutture oggi esistenti, sono stati i funzionari del Genio civile provinciale, che hanno ispezionato l'area del parco giochi Sant'Agostino, il muraglione di contenimento di un parcheggio nel quartiere di Sant'Antonino e altre due aree urbane dove sono stati eseguiti lavori pubblici. Nei mesi scorsi, due consiglieri comunali di minoranza avrebbero inviato una nota al Genio civile che potrebbe essere alla base degli accertamenti tecnici svolti dagli ispettori. La lettera sarebbe stata inviata dall'ex capogruppo di opposizione Giuseppe Ruscillo e dal consigliere Giuseppe Timpanaro, che non hanno confermato ma neanche smentito di avere scritto il documento, da parte sua Giuseppe Ruscillo ha spiegato di essere a conoscenza della visita dei tecnici del Genio civile, ma che in merito non ha ricevuto alcuna comunicazione. I rilievi tecnici a Sant'Agostino hanno riguardato il "Parco Robinson", mentre per quanto riguarda Sant'Antonio, l'attenzione dei funzionari del Genio civile, si sarebbe incentrata soprattutto sul muraglione realizzato all'uscita del piccolo centro nei pressi del parcheggio sottostante piazza Saitta. Poco nelle prossime settimane potranno trapelare eventuali novità sulla vicenda. Gli ispettori, infatti, dovranno ora comparare i dati raccolti "sul posto" e compararli ai progetti a suo tempo approvati. Solo se dovessero emergere difformità rispetto alle progettazioni o altri elementi relativi alle modalità di esecuzione delle opere, potrebbero esserci ulteriori sviluppi che potrebbero innescare anche accertamenti da parte della magistratura.

GIU. MAR.

LEONFORTE. L'Università Popolare a difesa dell'ospedale

Singolare apertura dell'anno dell'Università Popolare di Leonforte, presieduta dalla professoressa Giovanna Maria, che è voluta entrare nel merito di una problematica di grande attualità e delicatezza, qual è il futuro dell'ospedale "Fbc" e che ha inviato al sindaco della città, Bonanno ed al comitato pro ospedale, un documento ricco di dati storici che possono rappresentare una delle armi per difendere e rafforzare le richieste di salvaguardia del nosocomio leonfortese. La professoressa Giovanna Maria: «Nel documento abbiamo voluto sintetizzare l'evoluzione storica del "Fbc" che si vince da alcune pubblicazioni, tra cui "Ospedale di Leonforte" di Francesco Buscemi. Pubblicazione che serve a dimostrare, che nei suoi 400 anni di esistenza Leonforte ha sempre avuto un ospedale, che per oltre 350 anni l'ospedale di Leonforte ha operato in assoluta autosufficienza economica, senza gravare sulle casse statali o regionali, grazie all'ingente patrimonio frutto dei lasciti di don Giovanni Ferro e dei fratelli Capra, oltre che dell'acquisizione dei beni provenienti dalla Fondazione "maritaggio di zitelle orfane" della principessa Caterina Branciforti. E, inoltre, che lo Stato Italiano per oltre 100 anni, fino al 1968, ne ha sfruttato gratuitamente la struttura e la professionalità per garantire l'assistenza sanitaria ai cittadini». Ma nel documento dell'Università Popolare di Leonforte, si legge che la documentazione storica dà titolo a sostenere che, essendosi dal 1968 lo Stato attribuita l'amministrazione di tutti i beni e pertinenze del "Fbc", in caso di chiusura o alterazione delle sue funzioni, la città di Leonforte potrebbe a buon diritto chiederne la restituzione, in quanto beni provenienti da lasciti di privati, ceduti con la precisa disposizione dell'utilizzo esclusivo per i bisogni dell'ospedale. Questa è storia e il diritto che da essa ne può scaturire per i leonfortesi, ma Giovanna Maria afferma: «Noi, in questo momento delicato per la salute dei cittadini, diamo la nostra disponibilità a partecipare ad azioni di mobilitazione popolare, per chiedere al presidente della Regione, Raffaele Lombardo che mantenga la parola data ai leonfortesi, durante la scorsa campagna elettorale».

CARMELO PONTORNO

Due ricorsi a carico di Giunta

Agira. Previsti a novembre sulla presunta incompatibilità del sindaco

AGIRA. La Corte d'Appello di Caltanissetta ha fissato per il 5 novembre prossimo la trattazione dei due ricorsi elettorali sulla presunta incompatibilità del sindaco Gaetano Giunta. Si tratta di una "azione popolare", promossa da un singolo elettore e di un ricorso sottoscritto da alcuni consiglieri comunali ed esponenti politici dell'opposizione. L'avvocato Salvatore Timpanaro, che li rappresenta, ha impugnato la sentenza del tribunale di Nicosia che aveva ritenuto rimossa la causa d'incompatibilità con la carica di sindaco e quindi, rigettando in primo grado i due ricorsi, ha confermato che Giunta è legittimamente il sindaco di Agira.

Le motivazioni della decisione del tribunale nicosiano erano state depositate il 16 settembre scorso e subito l'avvocato Timpanaro, ritenendo sussistenti vari motivi per impu-

gnare la decisione, ha predisposto i due ricorsi e li ha depositati chiedendo la trattazione in via "urgente" trattandosi di ricorsi elettorali. «Nella motivazione delle due sentenze, il tribunale di Nicosia ha chiarito che alla data di presentazione del ricorso la causa d'incompatibilità per lite pendente era esistente e provata. Quindi il 10 luglio il sindaco Giunta era incompatibile - ha spiegato il legale - a seguito della costituzione di parte civile del Comune di Agira in un procedimento a suo carico attualmente in corso. Riteniamo che la rimozione della causa d'incompatibilità, con la revoca della costituzione di parte civile, sia avvenuta tardivamente, oltre i termini previsti dalla legge. Saranno adesso i giudici di secondo grado a valutare le nostre obiezioni».

GIULIA MARTORANA



IL SINDACO GAETANO GIUNTA

Centuripe, sempre «Insieme» ai disabili combattendo anche il disagio giovanile

CENTURIFE. L'associazione di volontariato Onlus "Insieme" di Centuripe, in occasione del quarto anniversario della sua fondazione, ha varato un ricco programma d'iniziativa e progetti a favore dei disabili e per combattere il disagio giovanile. Sono stati organizzati corsi di recitazione e ballo e una interessante serie d'incontri audiovisivi guidati, attraverso la proiezione di film, in collaborazione con gli studenti tirocinanti dell'Interateneo Unict e Unikore, che trattando argomenti che interpellano sulle realtà dei nostri giorni, sono motivo di riflessione e dialogo tra gli intervenuti. La mancanza di un sereno, sano ed autorevole confronto sulle problematiche dei nostri tempi tra le generazioni, all'interno della famiglia, della scuola, della società, è spesso all'origine della devianza giovanile. Nel passato, anche recente, la famiglia trasmetteva i codici sociali e i figli imparavano e obbedivano e l'aggressività veniva incanalata, diventava anzi una spinta a creare, a produrre, ad innovare. Oggi, purtroppo, forse perché i genitori sono impegnati con il lavoro, i modelli sono saltati, manca una serena comunicazione all'interno della famiglia e i giovani, privi della serenità, della comprensione e

dell'affetto di cui necessitano, sono fatti sentire più soli, inadeguati e disadattati, vivono in una situazione di profondo disagio e insicurezza e spesso tentano di lenire l'angoscia sviluppando dipendenze nell'alcol o nella droga.

«Solo con l'impegno, il confronto e la collaborazione di tutti, famiglie, scuola, associazionismo, volontariato, si può migliorare la vita di chi è più debole, di chi ha bisogno di modelli positivi di comportamento con autorevolezza e credibilità - così ha detto visibilmente soddisfatta la fondatrice e presidente dell'associazione Onlus "Insieme", Filippa Barbagallo - infatti, grazie all'impegno di tutti la nostra associazione può disporre oggi di una palestra che consente la riabilitazione neuromotoria, un team medico con le figure professionali necessarie alla riabilitazione, assistenza domiciliare per gravi disabilità, un centro di ippoterapia e di idroterapia, un centro di ascolto per i familiari dei disabili ed ha potuto allargare la propria sfera d'azione, grazie alle iniziative odierne, per conoscere, discutere e cercare soluzioni alle problematiche giovanili».

GIUSEPPE FICHERA